



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 190 DEL 9 FEBBRAIO 2024

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 932 del 13/10/2022 – O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019. Approvazione degli esiti dell'attività di rendicontazione dell'Organismo Istruttore - AVEPA in relazione alle attività economiche e produttive, individuazione dei beneficiari, importi complessivi ammessi e impegno – annualità 2023, per un importo di Euro 429.608,35, definizione criteri, modalità e termini di rendicontazione e rinvio di due attività economico - produttive per completamento dell'istruttoria.

Rettifica e sostituisce il Decreto n. 1240 del 19/12/2023.

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell'attività di rendicontazione dell'Organismo Istruttore - AVEPA in relazione alle attività economiche e produttive, si individuano i beneficiari, gli importi complessivi ammessi e contestualmente si provvede all'impegno, per l'annualità 2023, dell'importo di Euro 429.608,35, si definiscono i criteri, le modalità e i termini di rendicontazione e si sospendono due attività economico produttive per le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis".

Rettifica e sostituisce il Decreto n. 1240 del 19/12/2023.

**Il Direttore della
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

PREMESSO CHE:

- Con Delibera in data 02 dicembre 2019, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 291 del 12 dicembre 2019 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificativi nel mese di novembre 2019 nel territorio del Veneto
- con l'Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.), in data 17 dicembre 2019, pubblicata nella G.U. n. 299 del 21 dicembre 2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanza del Commissario Delegato (O.C.) n. 1 del 12 febbraio 2020 ai sensi dell'art.1, c. 2, dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019, si è provveduto a nominare il Soggetto Attuatore il Dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio per il settore pianificazione ed esecuzione degli interventi al quale affidare tutte le funzioni necessarie all'individuazione e alla stima degli interventi di prima emergenza, di somma urgenza ed urgenti e per la definizione del Piano di cui all'art.1, c. 3, della medesima O.C.D.P.C.;
- Con l'O.C. n. 1 del 12 luglio 2021 sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 1 c. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 674/2020 per quanto riguarda le misure di immediato sostegno da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000,00 in favore delle attività economiche e produttive di cui alla O.C.D.P.C. n. 622/2019 e, contestualmente, si è provveduto a impegnare le risorse necessarie alla copertura dei fabbisogni complessivi di primo sostegno;
- Con il Decreto n. 41 del 11 febbraio 2022 sono stati approvati gli esiti dell'attività di rendicontazione in relazione alle attività economiche – produttive limitatamente ai settori pesca e acquacoltura, nel rispetto degli Aiuti di Stato, impegnati e liquidati i contributi per un importo complessivo di Euro 2.093.160,80;
- Con il Decreto n. 161 del 17 marzo 2022, a integrazione del Decreto succitato n. 41, è stata impegnata e liquidata la somma di Euro 20.000,00 per il Comune di Jesolo con riferimento a una ditta di pesca e acquacoltura;

Mod. B - copia

- Con Decreto n. 163 del 18 marzo 2022 sono stati approvati gli esiti dell'attività di rendicontazione in relazione alle attività economiche e produttive – settori vari – nel rispetto degli Aiuti di Stato, impegnati e liquidati i contributi per un importo complessivo di Euro 892.675,46;
- Con O.C.D.P.C. n. 819 del 04 gennaio 2022 il Capo della del Dipartimento della Protezione Civile ha regolato il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito il Veneto e il territorio del Comune di Venezia individuando la Regione Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, c. 1 dell'O.C.D.P.C. 622/2019;
- VISTO l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui, per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;
- Con O.C.D.P.C. n. 932 del 13 ottobre 2022 sono state individuate ulteriori risorse da assegnare ai soggetti privati e alle attività produttive che hanno risposto all'attività di ricognizione effettuata in occasione degli eccezionali eventi meteorologici che dal 12 novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Veneto di cui all'O.C.D.P.C. n. 622/2019;
- RICHIAMATO l'allegato C alla O.C.D.P.C. n. 932/2022 che:
 - al punto 1.2 stabilisce che il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, provvede all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico (organismo istruttore) al quale competerà provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive;
 - al punto 1.3 stabilisce che il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo, ivi compresa la modulistica, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile;
 - al punto 1.4 stabilisce che il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, provvede all'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 1353 del 18/09/2018 di approvazione dello schema di convenzione per l'espletamento delle attività di gestione dei contributi alle attività produttive, previsti dalla legge n. 208/2015, in cui vengono assegnate le funzioni di organismo istruttore ad AVEPA;
- CONSIDERATO che con Decreto n. 573 del 31/10/2022 è stato individuato l'Organismo Istruttore, AVEPA, per lo svolgimento dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive, in relazione agli eventi calamitosi di cui all'O.C.D.P.C. n. 622/2019, in attuazione di quanto previsto dall'O.C.D.P.C. n. 932/2022;
- CONSIDERATO che con Decreto n. 35 del 25/01/2023 è stata approvata la modulistica relativa alla presentazione della domanda di contributo per i danni subiti dalle attività economiche e produttive nonché sono stati definiti i criteri e i termini per l'attuazione di quanto previsto dall'Allegato C all'O.C.D.P.C. n. 932/2022;
- CONSIDERATO che
 - con nota prot. n. 16486 del 27/01/2023 Avepa ha comunicato le disposizioni operative per la concessione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive, di cui all'O.C.D.P.C. n. 622/2019, che avevano già segnalato ai Comuni con le Schede C – ricognizione dei danni;
 - con nota prot. reg. n. 242100 del 05/05/2023 sono stati comunicati al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale i fabbisogni necessari e, con note prot. reg. n. 257787 del 12/05/2023 e n. 281176 del 24/05/2023, sono stati inviati gli elenchi dei nominativi e gli importi definitivi, considerata

un'ulteriore attività produttiva ammessa, per i quali è stato rappresentato un fabbisogno di Euro 595.821,18 per l'O.C.D.P.C. n. 622/2019;

- con O.C.D.P.C. n. 1.009 del 21 giugno 2023 sono stati approvati i riparti relativi ai fabbisogni definitivi relativi agli eventi 2019 e 2020 già trasmessi ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 932/2022;
- RITENUTO che i contributi saranno riconosciuti nel limite delle risorse disponibili e impegnate con il presente provvedimento;
- CONSIDERATO che le Regioni destinatarie dei finanziamenti di cui all'O.C.D.P.C. n. 1.009 del 21 giugno 2023 provvedono a disciplinare le modalità per procedere, in esito ai controlli successivi, all'eventuale rideterminazione del contributo nonché le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza del contributo;
- RITENUTO
 - di confermare, con il presente provvedimento, l'affidamento ad AVEPA dell'attività connessa all'istruttoria finalizzata alla determinazione degli importi da erogare;
 - di attribuire all'Organismo Istruttore - AVEPA il compito di comunicare ai beneficiari di cui agli allegati B e C al presente provvedimento l'avvio del procedimento di erogazione dei contributi;
 - di stabilire, per quanto riguarda la modalità di erogazione del contributo, che le istanze con la relativa rendicontazione, vadano presentate all'Organismo Istruttore - AVEPA, il quale dovrà verificare la congruità e la regolarità delle fatture quietanzate determinando, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, fermo restando il limite massimo determinato dall'impegno di cui al presente atto;
 - di stabilire che l'Organismo Istruttore - AVEPA dovrà provvedere ad accertare, mediante verifiche a campione, la veridicità dei fatti e delle circostanze contenute nelle autocertificazioni presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- CONSIDERATO che
 - all'art. 2 c. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1.009/2023 si attribuisce al soggetto responsabile la facoltà di definire con proprio provvedimento i criteri di priorità e le modalità operative di riconoscimento del contributo, le comunicazioni con i beneficiari degli stessi, i termini per l'esecuzione degli interventi e le eventuali proroghe;
 - i contributi di cui al c. 3 dell'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 674/2020 costituiscono anticipazione sulle misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, c. 2, lettera e) del D. Lgs. N. 1/2018;
- VISTA la nota dell'Organismo Istruttore - AVEPA n. 244208, assunta al protocollo regionale n. 448478 del 22 agosto 2023 con la quale è stato comunicato di aver provveduto alla non ammissibilità di n. 1 impresa e alla rettifica in riduzione dell'importo massimo concedibile a n. 1 impresa;
- CONSIDERATO CHE a seguito della comunicazione dell'Organismo Istruttore - AVEPA di cui al punto precedente, l'importo necessario per far fronte al ristoro dei danni ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 932/2022, risulta pertanto ridotto di Euro 88.832,62;
- CONSIDERATO CHE, a fronte della riduzione di cui ai punti precedenti, il fabbisogno per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive risulta pertanto ridotto da Euro 595.821,18 ad Euro 506.988,53;
- VISTO il Decreto n. 1240 del 19/12/2023 con cui si approvavano e impegnavano le risorse succitate a favore delle attività economiche e produttive di cui all'O.C.D.P.C. n. 932/2022 – 622/2019;
- CONSIDERATO CHE dal 1 gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo regolamento UE 2023/2831 che ha innalzato il limite “de minimis” da Euro 200.000,00 a Euro 300.000,00;
- RITENUTO, pertanto, di sostituire il precedente decreto n. 1240 del 19/12/2023;
- CONSIDERATO di aver provveduto ad aggiornare nel portale RNA la misura dell'aiuto con il nuovo regolamento UE 2023/2831 acquisendo un nuovo CODICE CAR n. 28305 e modificando, di conseguenza, il CODICE CAR precedentemente acquisito con n. 27145 in CAR MASTER;
- VISTA la nota dell'Organismo Istruttore - AVEPA n. 3652 del 11/01/2024, assunta al protocollo regionale n. 17467 del 12/01/2024, con la quale è stato comunicato di aver rideterminato alcuni importi ammissibili a seguito delle visure “de minimis”, ai sensi del nuovo regolamento UE 2023/2831;
- CONSIDERATO CHE, a seguito della rideterminazione degli importi di cui alla nota n. 17467 del 12/01/2024 di Avepa, il fabbisogno complessivo è stato ridotto da Euro 506.988,53 a Euro 480.749,52;

- RICORDATO che le risultanze inviate dall'Organismo Istruttore relativamente alle attività produttive per l'ottenimento del contributo, sono subordinate alle verifiche e alle registrazioni da effettuarsi ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 e della Legge n. 3 del 16.01.2003 art. 11, alla conferma delle assegnazioni e al relativo impegno di spesa complessivo;
- RICORDATO CHE, con nota prot. reg. n. 535247 del 04/10/2023, rinnovata con nota prot. n. 14600 del 11/01/2024, è stato richiesto all'Ufficio Programmazione politiche nazionali e attuazione politiche europee strutturali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'autorizzazione all'erogazione in regime di "de minimis" ad imprese che esercitano attività di pesca e acquacoltura, per un importo complessivo destinato alle stesse aventi sede legale o operanti nella Regione del Veneto pari a euro 21.619,10;
- RITENUTO, pertanto, di rinviare a un successivo provvedimento la determinazione e l'impegno dei contributi a favore di n. 2 attività economiche operanti nel settore della pesca e acquacoltura, sulla base delle verifiche assunte in ordine agli adempimenti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis";
- VISTA la nota dell'Organismo Istruttore - AVEPA n. 12922, assunta al protocollo regionale n. 44483 del 26/01/2024 con la quale è stato comunicato di aver provveduto alla registrazione degli aiuti individuali rispetto del regime "de minimis" e di aver acquisito i relativi codici COR e CUP;
- CONSIDERATO CHE, a fronte della riduzione di cui ai punti precedenti, la copertura del fabbisogno per il ristoro dei danni alle attività economiche e produttive comprese nel presente provvedimento risulta ridotto a Euro 429.608,35;
- CONSIDERATO che, con nota prot. n. 288833 del 21/12/2023, assunta a prot. reg. n. 676830 del 21/12/2023, l'Organismo Istruttore AVEPA ha richiesto al Soggetto Responsabile di provvedere a definire i criteri e le modalità operative per il riconoscimento del contributo, ai sensi dell'art. 2 c. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1009/2023;
- DATO ATTO che risulta necessario, al fine di dare attuazione alle azioni previste dal provvedimento sopramenzionato, definire i criteri e i termini per la richiesta di contributi per il ristoro dei danni subiti dalle attività economiche e produttive a seguito degli eventi meteo del 12 novembre 2019, come da O.C.D.P.C. n. 622/2019;
- RITENUTO di stabilire termini, criteri e modalità richieste con l'allegato D al presente provvedimento;
- VISTA la nota prot. n. 607882 del 10/11/2023 con cui il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, chiede al Capo Dipartimento della Protezione Civile le modalità operative da attuare ad avvenuta scadenza della Contabilità Speciale n. 6178, ai fini del trasferimento delle risorse presenti all'interno della contabilità stessa;
- VISTA la nota prot. n. 63394 del 07/12/2023, agli atti prot. n. 654195 del 07/12/2023, con cui il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile ha confermato la possibilità di espletare le iniziative di carattere solutorio di obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte prima della scadenza della contabilità speciale, onde non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardati pagamenti;
- RAVVEDUTA l'opportunità di procedere all'impegno di cui all'oggetto, anche ai fini di non recare pregiudizio all'attività dell'Organismo Istruttore;

VISTI

- il regime di aiuti de minimis di cui al Regolamento UE 2023/2831, Codice RNA CAR MASTER n. 27145 – RNA CAR n. 28305;
- il regime di aiuti de minimis di cui al Regolamento UE 1408/2013, Codice SIAN CAR n. 1010722.

CONSIDERATO che l'art. 52 "Registro nazionale sugli aiuti di Stato" della Legge 234/2012 dispone l'obbligo di utilizzare i pertinenti registri per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa europea e nazionale sugli aiuti di Stato;

VISTO il DM n. 115 del 31/05/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico che, in attuazione dell'articolo 52 della legge n. 234/2012, dispone l'obbligo di indicare, nei provvedimenti di concessione degli aiuti individuali, i codici di concessione RNA e SIAN COR;

DATO ATTO che sono state condotte le verifiche istruttorie previste dalla normativa comunitaria e nazionale e che al termine delle stesse e della registrazione degli aiuti individuali in RNA e SIAN, detti applicativi hanno rilasciato i codici COR come riportati in Allegato B e C – tabella beneficiari;

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE FINANZIARIE:

- con Delibera in data 02 dicembre 2019, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria delibera del 14/11/2019, al territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto assegnando al Veneto la somma complessiva di Euro 3.937.468,69;
- con nota prot. n. 18579 del 28 gennaio 2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6178 intestata a "PRES.REG.VENETO C.D.– O.622-19";
- con Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) in data 17 gennaio 2020 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, c. 1, del D.lgs. n. 1/2018 a favore delle varie Regioni interessate dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 per la realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, assegnando alla Regione del Veneto l'ulteriore somma di Euro 40.183.531,31;
- con D.C.M. del 20 maggio 2021, pubblicato in G.U. n. 131, serie generale, del 03 giugno 2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, le risorse pari ad Euro 6.297.306,87 per far fronte alle fattispecie di danno segnalate in ordine alla lettera c) di cui all'art.25, c. 2, del D.lgs. n.1/2018;
- con nota prot. n. 15569 del 28 gennaio 2022 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato il cambio di denominazione della contabilità speciale n. 6178 da "PRES.REG.VENETO C.D.– O.622-19" a "DIR PC VENETO O.622-19 819-22";
- con la legge n. 234 del 30 dicembre 2021, art. 1, c. 448, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027 al fine di far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, c. 2, lettera e) del d. lgs. 2 gennaio 2018, n. 1;
- con O.C.D.P.C. n. 1.009 del 21 giugno 2023, pubblicata nella G.U. n. 151 del 30 giugno 2023, è stata assegnata alla Regione del Veneto la somma di Euro 595.821,18, a valere sulle risorse finanziarie autorizzate dall'art. 1, c. 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- come riportato nell'Allegato A - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6178, risultano, pertanto, accertate risorse nella contabilità speciale n. 6178 per la somma complessiva di Euro 545.923,01 e rimosse somme per Euro 449.837,69, pari al 75,49877449% del fabbisogno segnalato al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, e relativo alle attività economiche e produttive;
- a seguito della comunicazione dell'Organismo Istruttore - AVEPA n. 3652 del 11/01/2024, assunta al protocollo regionale n. 17467 del 12/01/2024, il fabbisogno necessario delle attività produttive è ridotto ad Euro 480.749,52, e pertanto le somme rimosse nella contabilità speciale n. 6178 per Euro 449.837,69 risultano pari al 93,57% c.a. dell'attuale fabbisogno complessivo;
- in attesa del perfezionamento dell'iter istruttorio per n. 2 attività produttive, l'impegno complessivo delle risorse, relativamente al presente provvedimento, è pari ad Euro 429.608,35 come da Allegati B e C;
- l'impegno di cui al presente provvedimento trova integrale copertura nelle somme rimosse nella contabilità speciale n. 6178.

VISTI:

- La DCM del 28/07/2016 così come integrata dalla DCM del 06/09/2018
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;
- l'O.C.D.P.C. n. 622/2019;
- La Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1 c. 448;
- l'O.C.D.P.C. n. 819/2022;
- la L. R. n. 13/2022, Disciplina delle attività di Protezione Civile;
- l'O.C.D.P.C. n. 932/2022;
- l'O.C.D.P.C. n. 1.009/2023.

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare gli elenchi di cui agli **Allegati B e C** – Elenco beneficiari relativi agli esiti dell'attività di rendicontazione svolta dall'Organismo Istruttore AVEPA;
3. di impegnare le risorse finanziarie per un importo di Euro 429.608,35, come riportato **nell'Allegato A** – Quadro economico della contabilità commissariale n. 6178, colonna 5 riga 20, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'integrazione del finanziamento sulla base delle somme che saranno rese ulteriormente disponibili, ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 1.009/2023;
5. di rinviare, al verificarsi di economie e/o all'accertamento di ulteriori risorse rese disponibili per i contributi di cui all'O.C.D.P.C. n. 932/2022, l'impegno di ulteriori risorse da riconoscersi entro e non oltre l'importo previsto di cui alla colonna relativa alla lettera e) degli **Allegati B e C**;
6. che l'impegno di cui al punto 3 non costituisce titolo per l'ottenimento del contributo che rimane subordinato alla rendicontazione della spesa e al rispetto delle disposizioni di cui alle O.O.C.D.P.C. n. 932/2022 e n. 1.009/2023;
7. di incaricare l'Organismo Istruttore - AVEPA di provvedere alla comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei beneficiari di cui agli **Allegati B e C** nonché alla relativa istruttoria e determinazione del contributo da liquidare a valere sull'impegno del presente provvedimento;
8. di approvare l'**Allegato D** – Criteri e modalità con cui si determinano le modalità, i criteri e i termini di presentazione delle istanze;
9. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, i termini di presentazione delle istanze di rendicontazione che sono fissati in 90 giorni dalla data del presente provvedimento, delle spese relative ai lavori eseguiti da presentarsi all'Organismo Istruttore da parte delle attività economiche e produttive;
10. di incaricare l'Organismo Istruttore - AVEPA di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dei richiedenti, nonché sulla congruità delle spese effettuate rispetto a quanto dichiarato in sede di ricognizione;
11. di rinviare, a seguito della determinazione del contributo finale da parte dell'Organismo Istruttore - AVEPA, l'erogazione dei contributi a favore dei beneficiari;
12. di rinviare ad un successivo provvedimento la determinazione e l'impegno dei contributi a favore di n. 2 attività economico produttive operanti nel settore della pesca e acquacoltura sulla base delle verifiche assunte in ordine agli adempimenti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis";
13. di comunicare il presente provvedimento all'Organismo Istruttore - AVEPA;
14. che il presente provvedimento potrà essere oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione allo svolgimento delle attività;
15. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
16. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
17. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione e nell'area della Direzione "Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale".

F.to Ing. Luca Soppelsa



Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6178

ai sensi della OCDPC n. 622/2019 - eccezionali eventi meteorologici verificatesi dal 12 novembre 2019 - aggiornato al febbraio 2024

n.	ENTRATE		IMPEGNI			USCITE		LIQUIDAZIONI	
	tipologia	accertamento	riscossione	provvedimento	importo impegnato	RESIDUO DISPONIBILITA' A IMPEGNARE SU ACCERTATO	provvedimento	importo	RESIDUO DISPONIBILITA' A LIQUIDARE SU IMPEGNATO
1	STANZIAMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622/2019 - DCM 2 dicembre 2019	3.937.468,69				3.937.468,69			91.024.979,77
2	RISCOSSIONE quietanza n. 1 del 03/03/2020 DCM 2 dicembre 2019		3.937.468,69	IMPEGNO: Ordinanza Commissariale n. 2 del 29 settembre 2020	3.116.063,69	821.405,00	Liquidazione a valere su impegno di cui all'Ordinanza Commissariale n. 2 del 29 settembre 2020	2.026.242,74	88.998.737,03
3	STANZIAMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622/2019 - DCM 17 gennaio 2020	40.183.531,31				40.183.531,31			
4	RISCOSSIONE quietanza n. 1 del 03/03/2020 DCM 17 gennaio 2020		20.091.765,66	IMPEGNO: Ordinanza Commissariale n. 3 del 7 ottobre 2020	20.836.221,31	19.347.310,00	Liquidazione a valere su impegno di cui all'Ordinanza Commissariale n. 3 del 7 ottobre 2020	5.339.822,72	83.658.914,31
5				IMPEGNO: Ordinanza Commissariale n. 4 del 14 dicembre 2020	19.347.310,00	0,00	Liquidazione a valere su impegno di cui all'Ordinanza Commissariale n. 4 del 14 dicembre 2020	12.414.527,64	71.244.386,67
6	STANZIAMENTO FSUE (OCDPC 807/2021)	15.862.906,03				15.862.906,03			
7	RISCOSSIONE quietanza n. 1 del 11/02/2021 FSUE		15.862.906,03	IMPEGNO: DDR n. 890 del 9 ottobre 2023 pari a euro 15.862.906,00	15.862.906,00	0,03	Liquidazione a valere su impegno di cui al DDR n. 890 del 9 ottobre 2023	39.069,41	71.205.317,26
8	STANZIAMENTO: Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021	6.297.306,87				6.297.306,87			
9	RISCOSSIONE quietanza n. 2 del 06/08/2021 DCM 20 maggio 2021		3.148.653,44	IMPEGNO: Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 luglio 2021 (PRIVATI E IMPRESE)	6.249.773,02	47.533,85	Liquidazione a valere su impegno di cui all'Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 luglio 2021	3.228.137,54	67.977.179,72
10				IMPEGNO: DDR n. 380 del 12 maggio 2023 pari a euro 2.039,00	2.039,00	45.494,85	Liquidazione a valere su impegno di cui al DDR n. 380 del 12 maggio 2023	2.039,00	67.975.140,72
				IMPEGNO: DDR n. 380 del 12 maggio 2023 pari a euro 42.886,19	42.886,19	2.608,66	Liquidazione a valere su impegno di cui al DDR n. 380 del 12 maggio 2023	42.886,19	67.932.254,53
11				IMPEGNO: DDR n. 454 del 7 giugno 2023 pari a euro 2.608,66	2.608,66	0,00	Liquidazione a valere su impegno di cui al DDR n. 454 del 7 giugno 2023	2.608,66	67.929.645,87
12	STANZIAMENTO: art.1, comma 700, Legge 30/12/2020, n. 178 (OCDPC 814/2021)	14.006.365,26				14.006.365,26			
13	RISCOSSIONE quietanza n. 8 del 21/12/2022 L 178/2020		7.003.182,63	IMPEGNO: DDR n. 174 del 28 marzo 2022	12.031.408,77	1.974.956,49	Liquidazione a valere su impegno di cui al DDR n. 174 del 28 marzo 2022	8.600.325,25	59.329.320,62
14				IMPEGNO: DDR n. 166 del 6 marzo 2023	1.974.956,49	0,00	Liquidazione a valere su impegno di cui al DDR n. 166 del 6 marzo 2023	0,00	59.329.320,62
15	STANZIAMENTO: art.1, comma 700, Legge 30/12/2020, n. 178 (OCDPC 839/2021)	11.033.112,97				11.033.112,97			
16				IMPEGNO: DDR n. 502 del 20 giugno 2023	10.220.192,97	812.920,00	Liquidazione a valere su impegno di cui al DDR n. 502 del 20 giugno 2023	0,00	59.329.320,62
17				IMPEGNO: DDR n. 818 del 25 settembre 2023	812.920,00	0,00	Liquidazione a valere su impegno di cui al DDR n. 502 del 20 giugno 2023	0,00	59.329.320,62
18	STANZIAMENTO: art.1, comma 448, Legge 30/12/2021, n. 234 (OCDPC 932/2022 e 1009/2023)	723.088,57				723.088,57			
19	RISCOSSIONE quietanza n. 1 del 11/08/2023 L 234/2021 TRASFERIMENTO del 75.49877449 % dell'importo		545.923,01	IMPEGNO: DDR n. 785 del 15 settembre 2023	96.085,32	627.003,25	Liquidazione a valere su impegno di cui al DDR n. 785 del 15 settembre 2023	1.194,76	59.328.125,86
20				IMPEGNO: DDR n. 190 del 9 febbraio 2024	429.608,35	197.394,90			
31	TOTALE OCDPC n. 622/2019	92.043.779,70	50.589.899,46		91.024.979,77	1.018.799,93		31.696.853,91	59.328.125,86
	Saldo di cassa		18.893.045,55						

Il Direttore
f.to Ing. Luca Soppelsa



A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	
Num. d'ordine	Comune	Provincia	dati identificativi della domanda		identificazione dell'impresa			contributo ai sensi dell'art. 25, comma 2 del Codice della p.c. L. 1/2018		contributo massimo erogabile con il presente provvedimento ai sensi dell'O.C.D.P.C. 1009/2023	differenza da erogare con successivi provvedimenti	CUP	COR	
			n.	data	ragione sociale	partita I.V.A.	settore di attività	concesso di cui lett. c)	massimo concedibile di cui lett. e)					
1	JESOLO	VE	45054	02/03/2023	STABILIMENTO BALNEARE MARCONI S.R.L.	02256470275	Turismo - stazione balneare	20.000,00 €	24.350,00 €	22.784,30 €	1.565,70 €	H24I23000010008	17420426	
2	JESOLO	VE	46277	03/03/2023	CONSORZIO PINETA 2000 SRL	04322270275	Turismo - stazione balneare	20.000,00 €	6.062,69 €	5.672,86 €	389,83 €	H24I23000020008	17420916	
3	JESOLO	VE	46380	03/03/2023	STABILIMENTO BALNEARE MANZONI S.R.L.	02310450271	Turismo - stazione balneare	20.000,00 €	33.519,31 €	31.364,02 €	2.155,29 €	H24I23000000008	17420918	
4	CHIOGGIA	VE	46871	06/03/2023	ANTICHE FIGURE - S.G.A. SRL	03103690271	Turismo - struttura ricettiva	20.000,00 €	2.985,57 €	2.793,60 €	191,97 €	H74I23000000008	17420920	
5	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	47390	06/03/2023	BIBIONE SPIAGGIA SRL	02798770273	Turismo - stazione balneare	20.000,00 €	72.387,73 €	67.733,20 €	4.654,53 €	H84I23000000008	17420919	
6	JESOLO	VE	47480	06/03/2023	RIVIERA DI LEVANTE S.R.L.	04102640275	Turismo - stazione balneare	20.000,00 €	7.693,03 €	7.198,37 €	494,66 €	H24I23000030008	17420915	
								totale						
Numero attività produttive						6			120.000,00 €	146.998,33 €	137.546,35 €	9.451,98 €		

Il Direttore
Ing. Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

All C al Dec n. 190 Del 9 FEBBRAIO 2024

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O
Num. d'ordine	Comune	Provincia	dati identificativi della domanda		identificazione dell'impresa			contributo massimo concedibile art. 25, c. 2 lett. e) del Codice della p.c. L. 1/2018	contributo massimo erogabile con il presente provvedimento ai sensi dell'O.C.D.P.C. 1009/2023	differenza da erogare con successivi provvedimenti	CUP	COR
			n.	data	ragione sociale	partita I.V.A.	settore di attività					
			1	ERACLEA	VE	40193	23/02/2023					
2	CAORLE	VE	40397	23/02/2023	BRAGATTO BENITO BRUNO	0221930274	Artigianato	5.553,65 €	5.196,55 €	357,10 €	H64I23000000008	17433543
3	ERACLEA	VE	40500	23/02/2023	CECCONATO ANDREA	02663180277	Turismo - stazione balneare	9.109,53 €	8.523,79 €	585,74 €	H54I23000030008	17433549
4	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	45809	03/03/2023	BIBIONE MARE S.P.A.	00181380270	Turismo - stazione balneare	100.000,00 €	93.570,00 €	6.430,00 €	H84I23000010008	17433593
5	CAORLE	VE	46463	03/03/2023	CENTRO VACANZE PRA' DELLE TORRI S.R.L.	03141560262	Turismo - struttura ricettiva	17.832,28 €	16.685,66 €	1.146,62 €	H64I23000010008	17433560
6	CAORLE	VE	46064	03/03/2023	BAGNI CONCHIGLIA SNC DI TURCHETTO ASTRID E KEY & C.	02681070278	Turismo - stazione balneare	12.873,65 €	12.045,87 €	827,78 €	H64I23000060008	17434895
7	ERACLEA	VE	47165	06/03/2023	PERLA VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE	93040720273	Turismo - stazione balneare	15.364,44 €	14.376,51 €	987,93 €	H54I23000020008	17433553
8	ERACLEA	VE	47183	06/03/2023	NATURE INVEST S.R.L.	02414310272	Turismo - stazione balneare	3.387,07 €	3.169,28 €	217,79 €	H54I23000050008	17433768
9	ERACLEA	VE	46889	06/03/2023	PARK HOTEL PINETA S.R.L.	02140700275	Turismo - struttura ricettiva	24.176,41 €	22.621,87 €	1.554,54 €	H54I23000040008	17433558
10	CHIOGGIA	VE	47628	06/03/2023	CRIVELLARI RENATO E GALLIMBERTI ROBERTO E C. S.N.C.	02140700275	Commercio	891,38 €	834,06 €	57,32 €	H94I23000000008	17433567
11	CHIOGGIA	VE	47639	06/03/2023	MAGGIO SRL	05095050281	Commercio	5.243,16 €	4.906,02 €	337,14 €	H94I23000010008	17433569
12	CAORLE	VE	47419	06/03/2023	VERDE MARE S.R.L.	03728580279	Turismo - stazione balneare	15.922,13 €	14.898,34 €	1.023,79 €	H64I23000020008	17433572
13	CAORLE	VE	47485	06/03/2023	PSM SPIAGGIA SRL	03905670273	Turismo - stazione balneare	8.648,73 €	8.092,62 €	556,11 €	H64I23000030008	17433577
14	CAORLE	VE	47525	06/03/2023	RIVIERA EST SNC	03598900276	Turismo - stazione balneare	4.156,00 €	3.888,77 €	267,23 €	H64I23000040008	17433580
15	CHIOGGIA	VE	47527	06/03/2023	GALLIMBERTI ROBERTO	03762330276	Commercio	3.491,19 €	3.266,71 €	224,48 €	H94I23000020008	17433582
16	CHIOGGIA	VE	47633	06/03/2023	GIMMJ CROSARA	04460720271	Commercio	11.674,76 €	10.924,07 €	750,69 €	H94I23000040008	17433583
17	CHIOGGIA	VE	47635	06/03/2023	TRATTORIA-BAR-CICCHETTERIA AI MARINAI DI FRANCIETICH LAURA	04468570272	Commercio	3.073,42 €	2.875,80 €	197,62 €	H94I23000030008	17433584
18	CHIOGGIA	VE	47637	06/03/2023	WOLF SAS DI ZANINELLO ANTONIO E C.	04256160278	Commercio	8.352,00 €	7.814,97 €	537,03 €	H94I23000050008	17433586
19	CAORLE	VE	60255	23/03/2023	BIASUZZI SPA	01162910267	Turismo - campeggio	9.918,00 €	9.280,27 €	637,73 €	H64I23000050008	17433591
20	CIMADOLMO	TV	46229	03/03/2023	ZANDONADI BARBARA	03036790263	agricoltura	2.088,24 €	1.953,97 €	134,27 €	H69F23000060008	1947036
21	CIMADOLMO	TV	39765	23/02/2023	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE SRL	00315960260	agricoltura	5.000,00 €	4.678,50 €	321,50 €	H79F23000100008	1947042
22	PORTO TOLLE	RO	46441	03/03/2023	SOCIETA' AGRICOLA ANGELO MANCIN	01506570298	pesca	6.979,10 €				
23	PORTO VIRO	RO	45320	02/03/2023	TERANOVA SOCIETA' AGRICOLA	01507200291	acquacoltura	14.640,00 €				

totale

Numero attività produttive	23
----------------------------	----

333.751,19 €	292.062,00 €	20.070,09 €
--------------	---------------------	-------------

Il Direttore
Ing. Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D al Decreto N. 190 del 9 FEBBRAIO 2024 – CRITERI E MODALITÀ

Art. 1 Termini di presentazione

1. I beneficiari del contributo avranno a disposizione 90 giorni, a partire dalla data del presente provvedimento, per rendicontare all'Organismo Istruttore – AVEPA le spese effettivamente sostenute, come previsto dal punto 9 del presente decreto;
2. la mancata presentazione della documentazione di cui all'art. 3 del presente allegato entro il termine succitato non comporta la decadenza del contributo, poiché l'impegno di cui al presente provvedimento è esclusivamente relativo all'annualità 2023 e sarà completato con successivo provvedimento;
3. il Soggetto Responsabile, con proprio provvedimento di impegno delle ulteriori somme ricevute dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, si riserva la facoltà di prorogare/rinnovare i termini di presentazione della richiesta di cui al punto 9 del presente provvedimento;
4. la mancata presentazione dell'istanza entro i termini che saranno stabiliti dal decreto di completamento dell'impegno comporterà la decadenza dal diritto del contributo;
5. il termine di cui al punto 9 del presente decreto è da considerarsi perentorio e, pertanto, non sono ammesse richieste di proroghe da parte delle attività produttive di cui agli Allegati B e C al presente provvedimento.
6. il termine che sarà stabilito successivamente con il decreto di completamento dell'impegno sarà da considerarsi perentorio e non saranno concesse proroghe, né per la fine dei lavori né per l'istanza di saldo.

Art. 2 Realizzazione degli interventi

1. È ammessa la realizzazione, e conseguente rendicontazione, di parte del progetto ammesso e il relativo contributo sarà determinato dall'Organismo Istruttore entro l'importo concedibile impegnato con il presente decreto e con successivi provvedimenti di completamento;
2. l'intervento realizzato, anche se parziale, dovrà garantire la funzionalità del processo o dell'attività aziendale;
3. sono ammesse eventuali varianti al progetto presentato, motivando adeguatamente le stesse;
4. le varianti di cui al precedente punto saranno valutate e approvate in via preventiva o in via consuntiva, in acconto o saldo, se già effettuate, da parte dell'Organismo Istruttore.

Art. 3 Documentazione di rendicontazione

1. I soggetti beneficiari di cui agli Allegati B e C al presente provvedimento dovranno presentare la richiesta di acconto o saldo, corredata dalla documentazione delle spese effettivamente sostenute, all'Organismo Istruttore – AVEPA in riscontro alla comunicazione dell'avvio del procedimento, prevista al punto 7, ed entro il termine di presentazione delle istanze di cui al punto 9 dello stesso provvedimento;
2. l'Organismo Istruttore – AVEPA ha facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche nonché documentazione ulteriore a quanto presentato al punto precedente;
3. l'Organismo Istruttore – AVEPA valuterà l'attendibilità di quanto ricevuto e deciderà in merito all'ammissibilità della documentazione ricevuta;
4. i beneficiari dei contributi presenteranno, come rendicontazione, la documentazione richiesta dall'Organismo Istruttore, tra cui titoli di spesa (fatture di pagamento) in formato xml e titoli di pagamento (ordini di bonifico ed estratti dei conti correnti ad attestazione dell'avvenuto pagamento), documentazione di corredo fotografico relativa ai lavori eseguiti, i numeri di matricola di attrezzature e macchinari vari, computo metrico consuntivo, relazione di acconto ovvero di saldo, sottoscritta da professionista abilitato, sugli interventi realizzati, altra documentazione prevista dalla normativa vigente (es. titoli edilizi) nonché ulteriore documentazione necessaria ai fini istruttori richiesta dallo stesso;
5. nelle fatture da inserire a rendicontazione sarà obbligatorio inserire i codici CUP relativi al proprio progetto, per evitare casi di doppio finanziamento. In alternativa, sarà possibile produrre una dichiarazione

del beneficiario attestante l'esclusiva rendicontazione di tale titolo di spesa a valere sui contributi in argomento.

Art. 4 Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

1. Si conferma quanto previsto dall'art. 11 di cui all'Allegato C dell'OCDPC n. 932/2022;
2. il trasferimento del diritto all'ottenimento del contributo è ammesso nel caso in cui l'istante subentri alla precedente società in tutte le sue posizioni giuridiche attive e passive, dimostrabile con atto notarile;
3. sarà cura dell'Organismo Istruttore valutare l'ammissibilità o meno del subentro.

Art. 5 Istruttoria del Soggetto Istruttore – AVEPA

1. L'Organismo Istruttore avrà 45 giorni di tempo, dalla ricezione delle rendicontazioni da parte delle attività economiche – produttive beneficiarie, per svolgere l'istruttoria e determinare il contributo liquidabile;
2. su motivata richiesta dell'Organismo Istruttore il soggetto responsabile potrà concedere una proroga, di cui al punto precedente, per completare l'istruttoria.

Art. 6 Liquidazione dei contributi

1. Il beneficiario del contributo potrà chiedere al massimo un acconto (1), prima della richiesta di saldo, entro il limite del contributo concedibile e impegnato;
2. per acconto si intende la richiesta per cui non sia sufficiente l'importo attualmente disponibile, come da somma impegnata con il presente provvedimento, e per la quale è devoluta a successivo provvedimento l'integrazione delle ulteriori risorse che si renderanno disponibili;
3. nell'ipotesi di cui al punto precedente, per ciò che concerne gli eventuali lavori non ancora rendicontati in sede di acconto, sarà possibile richiedere il contributo rimanente attraverso istanza di saldo, rinviata al completamento dell'impegno complessivo che avverrà con successivo provvedimento;
4. per acconto si intende, altresì, la richiesta per cui risulta sufficiente l'importo attualmente disponibile, come da somma impegnata con il presente provvedimento, e per la quale risultano ulteriori lavori da rendicontare;
5. per saldo si intende la richiesta a cui è possibile far fronte con gli importi attualmente disponibili come previsto dal Decreto di impegno e per la quale non sussistono ulteriori lavori da effettuare e/o da rendicontare;
6. l'Organismo Istruttore – AVEPA a seguito dell'istruttoria determinerà l'importo liquidabile;
7. l'Organismo Istruttore – AVEPA trasmetterà la propria determinazione del contributo liquidabile all'U.O. Post Emergenza ai fini dell'erogazione delle risorse al beneficiario;

Art. 7 Controlli

1. Sarà cura dell'Organismo Istruttore – AVEPA verificare, mediante controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati;
2. Sarà cura dell'Organismo Istruttore – AVEPA, inoltre, prima della liquidazione del saldo, procedere alle verifiche a campione in loco, relativamente all'esecuzione effettiva dei lavori dichiarati e svolti, nella misura minima del 10% delle domande pervenute e ritenute ammissibili, oltre che per tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità della documentazione prodotta.